

Lettera aperta

Care ragazze, cari ragazzi,
oggi viviamo un dolore profondo e difficile da comprendere: la perdita di Danilo ci ha sconvolti e ci lascia con tante domande e un enorme vuoto nel cuore.

Siete voi, più di chiunque altro, a portare il peso di questo tragico evento. La perdita di un amico, di un coetaneo, di una presenza quotidiana scuote nel profondo ed è difficile, forse impossibile, da comprendere. Non siete soli: parlate, cercate aiuto, restate uniti. E' fondamentale che vi sentiate ascoltati, sostenuti, accolti. È nella condivisione che possiamo trovare un po' di sollievo, e soprattutto la forza di andare avanti.

Care famiglie, oggi più che mai, abbiamo il compito difficile ma essenziale di essere un punto di riferimento per i nostri ragazzi. Il dolore che viviamo può diventare un'occasione per avvicinarci ancora di più a loro, per ascoltarli, per esserci davvero. Il nostro sostegno, la nostra presenza silenziosa e costante, può fare la differenza.

Infine, noi docenti che viviamo questo momento, ricordiamoci di non avere paura di mostrare la nostra fragilità: è proprio nella nostra umanità che possiamo essere di esempio.

Il preside Antonio Volpe, le docenti e i docenti del Pascal